



IUSS

Scuola Universitaria Superiore Pavia

Decreto Rettorale n. */2021

*n. della registrazione di protocollo riportato nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

Oggetto:

POLICY PER L'ACCESSO APERTO ALLE PUBBLICAZIONI DELLA RICERCA DELLA SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA

Pubblicato all'Albo della Scuola

Area: DIREZIONE GENERALE

U.O.: RICERCA E VALUTAZIONE DELLA RICERCA

IL RETTORE

- VISTA** la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010;
- VISTA** la Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012;
- VISTA** la Legge n. 112 del 7 ottobre 2013, in particolare l'art. 4;
- VISTO** il Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 approvato con delibera n. 74 del 15 dicembre 2020 dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2021;
- CONSIDERATO** lo Statuto della Scuola pubblicato in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 10 febbraio 2018;
- CONSIDERATA** la delibera del 17 marzo 2021 con la quale il Senato Accademico ha approvato le Policy in oggetto;
- RITENUTO OPPORTUNO** procedere con l'emanazione delle Policy in oggetto;

DECRETA

sono emanate le Policy per l'Accesso Aperto alle pubblicazioni della ricerca della Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia, così come da allegato costituente parte integrante e sostanziale del presente atto.

Pavia, data del protocollo

IL RETTORE

Prof. Riccardo Pietrabissa

(Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

**POLICY PER L'ACCESSO APERTO ALLE PUBBLICAZIONI DELLA
SCUOLA UNIVERSITARIA SUPERIORE IUSS PAVIA**
(approvata dal Senato del 17 marzo 2021)

Definizioni

Per “Scuola” o “IUSS” si intende la Scuola Universitaria Superiore IUSS Pavia.

Per “Contributo della ricerca scientifica” o “Contributo” si intende qualsiasi pubblicazione comprensiva di dati, quali a titolo esemplificativo immagini, video, tabelle, disegni e formule, che sia destinata al dibattito scientifico.

Per “Autore” si intende un membro della Scuola a qualsiasi titolo ad essa affiliato, quale, ad esempio, un/una professore/ssa o un/una ricercatore/trice di ruolo, un/una docente a contratto, un/un’assegnista, un/una dottorando, un/una componente del personale tecnico-amministrativo, un/un’Allievo/a o Studente/ssa, che sia autore/autrice di un Contributo della ricerca scientifica.

Per “Accesso aperto” si intende la pubblicazione di un Contributo della ricerca scientifica accompagnata dalla concessione gratuita, irrevocabile e universale a tutti gli/le utilizzatori/trici del diritto d’accesso al Contributo e dell’autorizzazione a riprodurlo, utilizzarlo, distribuirlo, trasmetterlo e mostrarlo pubblicamente e a produrre e distribuire lavori da esso derivati in ogni formato digitale per ogni scopo responsabile, soggetto all’attribuzione autentica della paternità intellettuale, nonché il diritto di riprodurre una quantità limitata di copie stampate per il proprio uso personale.

Per “Versione digitale editoriale” o “PDF Editoriale” si intende la versione digitale del Contributo della ricerca scientifica editata e pubblicata dall’editore.

Per “Versione digitale finale referata”, o “post-print”, si intende la versione digitale definitiva accettata dall’editore che integra i risultati del processo di referaggio ma che non è stata ancora editata dall’editore e che non presenta loghi o marchi del medesimo editore.

Per “Archivio istituzionale della ricerca scientifica” o “Archivio” o “APRI” (Archivio dei prodotti della ricerca istituzionale) si intende l’Archivio della Scuola destinato a ricevere il deposito e la pubblicazione dei Contributi della ricerca scientifica e dei relativi metadati.

Per “Metadati” si intendono i dati di carattere descrittivo, semantico e gestionale di un Contributo (quali i dati bibliografici, i soggetti, la struttura di afferenza degli autori).

Per “Green Road” si intende la modalità di disseminazione ad accesso aperto di un Contributo, pubblicato originariamente in una rivista o in altro tipo di pubblicazione, mediante l’Archivio istituzionale, nella sua “Versione digitale editoriale” o nella sua “Versione digitale finale referata” e reso accessibile anche dopo un periodo di temporanea chiusura (“periodo di embargo”) definito dall’editore.

Per “Gold road” si intende la modalità di pubblicazione di un Contributo in una rivista o in una pubblicazione ad accesso aperto e immediato.

Premesse

Il principio dell’accesso aperto risponde agli alti valori costituzionali di promozione dello sviluppo della cultura e della ricerca, nonché di tutela della libertà accademica. In particolare esso mira a potenziare la disseminazione su scala internazionale della ricerca scientifica, a comprimere il tasso di duplicazione degli studi scientifici, a rafforzare la ricerca interdisciplinare, il trasferimento della conoscenza alle imprese e la trasparenza verso la cittadinanza, a rendere più efficiente l’uso di contributi scientifici a fini didattici, a garantire la

conservazione nel tempo della produzione scientifica e a favorire la corretta attribuzione della paternità intellettuale.

La presente policy è adottata in ottemperanza della Raccomandazione della Commissione UE del 17 luglio 2012 sull'accesso all'informazione scientifica e sulla sua conservazione (2012/417/UE) in GUCE L 194/39 del 21 luglio 2012 nella quale, tra l'altro, la Commissione UE chiede, per il tramite degli Stati membri, alle istituzioni accademiche di definire e attuare politiche per la diffusione delle pubblicazioni scientifiche e per l'accesso aperto alle stesse, nonché politiche per la conservazione al lungo termine delle pubblicazioni scientifiche.

Il presente documento, inoltre, tiene conto della disciplina di cui all'art. 4 della Legge n. 112 del 7 ottobre 2013 (G.U. n.236 del 8-10-2013) con la quale si prevede che i soggetti pubblici che finanziano la ricerca scientifica adottino, nella loro autonomia, misure per la promozione dell'accesso aperto.

Il presente documento, infine, tiene conto dei contenuti del Programma nazionale per la ricerca 2021-2027 approvato con delibera n. 74 del 15 dicembre 2020 dal Comitato Interministeriale per la programmazione economica e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 18 del 23 gennaio 2021.

Realizzazione dell'Accesso aperto

Le disposizioni sull'Accesso aperto prevedono tre livelli:

- la 'Green road', ovvero l'autoarchiviazione dei metadati di un contributo scientifico, accompagnata dal testo completo e dalla concessione gratuita, irrevocabile ed universale a tutti gli utilizzatori del diritto d'accesso;
- la 'Gold road', ovvero la pubblicazione di contributi scientifici in sedi editoriali ad accesso aperto;
- la 'Diamond road' ovvero la pubblicazione di contributi scientifici in sedi editoriali ad accesso aperto senza costi per gli autori e senza costi per i lettori.

La Scuola si propone di realizzare l'accesso aperto tramite l'Archivio istituzionale della ricerca (Green road), il riconoscimento di incentivi e la negoziazione di condizioni agevolate per la pubblicazione ad accesso aperto (Gold road).

Archivio istituzionale della ricerca

I contributi elaborati dagli/Ile Autori/trici nell'ambito della loro attività istituzionale sono resi accessibili in rete tramite l'Archivio istituzionale della ricerca, che è il luogo ufficiale di raccolta, conservazione e disseminazione della produzione scientifica dell'Ateneo.

L'Archivio risponde alle migliori pratiche e agli standard nazionali e internazionali sull'accesso aperto. In particolare, l'Archivio risponde allo standard per l'interoperabilità degli archivi ad accesso aperto e alle migliori pratiche e agli standard tecnici per la conservazione nel tempo dei Contributi.

Gruppo di lavoro Open Access

È istituito il Gruppo di lavoro sull'Accesso aperto alla letteratura scientifica composto dal/dalla Responsabile della U.O. Ricerca e Valutazione della Ricerca e dal/dalla Responsabile della U.O. Assicurazione Qualità e Affari Legali e un/una ricercatore/trice scelto/a congiuntamente dai Presidi.

Il Gruppo di lavoro fornisce ausilio tecnico al/alla Prorettore/trice delegato/a alla Ricerca, sorveglia il deposito nonché la pubblicazione dei contributi della letteratura scientifica e dei

relativi metadati nell'Archivio istituzionale, fornisce ausilio tecnico e giuridico agli/alle autori/autrici nella gestione dei diritti d'autore finalizzata all'Accesso aperto. Il Gruppo di lavoro, di concerto con il/la Prorettore/trice delegato/a alla Ricerca, organizza iniziative formative e di sensibilizzazione sull'Accesso aperto, monitora inoltre lo stato di attuazione della presente policy, con riferimento al deposito e alla pubblicazione dei Contributi sull'Archivio istituzionale, producendo statistiche. Ciò al fine di migliorare sia le procedure, sia le azioni di promozione e sensibilizzazione sull'Accesso aperto.

Deposito nell'Archivio istituzionale

Nel momento in cui l'Autore/trice ha notizia della pubblicazione del proprio Contributo da parte di una rivista o altra sede editoriale, o della sua accettazione da parte dell'editore, è tenuto/a ad avviare la procedura di deposito presso APRI e procede direttamente, o mediante l'eventuale ausilio del Gruppo di lavoro, al deposito nell'Archivio istituzionale della versione digitale editoriale.

L'Autore/trice è comunque tenuto/a a prendere conoscenza di quali diritti ha ceduto all'editore, prima di procedere al deposito del Contributo.

All'atto dell'inserimento del Contributo in (APRI) l'Autore/trice fornisce le informazioni essenziali dell'accordo con l'editore (se non censite in banche dati ad hoc) e, se richiesto dal Gruppo di lavoro, copia della parte del contratto in cui si riportano i termini della cessione dei diritti e le condizioni contrattuali praticate dall'editore, se esistente.

L'Autore/trice deposita il proprio Contributo, di norma, nella versione editoriale; qualora essa sia indisponibile (ad esempio nel caso vi sia un impedimento contrattuale a utilizzarla), l'Autore/trice deposita la versione finale referata o, in caso di pubblicazione non referata, la versione accettata dell'Editore.

Il Contributo, di norma, deve essere depositato in Accesso aperto, salvo che l'Autore/trice non disponga dei diritti necessari. Il Contributo può essere reso accessibile immediatamente al momento della pubblicazione o al termine di un periodo di embargo, qualora la pubblicazione immediata non sia consentita dall'Editore.

Il Contributo depositato deve essere completo di tutti i metadati.

All'atto del deposito nell'archivio istituzionale, l'autore/trice rilascia alla Scuola la licenza gratuita, universale, irrevocabile e non esclusiva di diffondere i metadati, di detenere una copia digitale del prodotto nella versione autorizzata dall'editore (a scopo documentale, di preservazione e per eventuali procedure valutative) e di renderla pubblica allo scadere dell'eventuale embargo. Salvo diversa determinazione dell'autore/trice, sono esclusi dalla disciplina della pubblicazione i testi destinati a essere commercializzati con pagamento di royalties all'autore, quali manuali e opere divulgative.

I metadati dei prodotti risultano sempre visibili ad accesso aperto nell'archivio istituzionale.

L'Autore/trice è il responsabile della pubblicazione, della sua correttezza e del rispetto dei diritti di terzi.

Gestione dei diritti d'autore

La Scuola:

- a) nel momento della sottomissione del prodotto a una rivista o ad altra sede editoriale, raccomanda all'Autore/trice di riservarsi i diritti per la pubblicazione ad accesso aperto,

con o senza embargo, nell'archivio istituzionale, almeno della versione digitale referata (post-print) del prodotto;

- b) promuove, in accordo con gli indirizzi CRUI, la stipula di accordi con editori finalizzati alla pubblicazione ad accesso aperto nell'archivio istituzionale.

Tesi di dottorato

La disciplina prevista dalla presente policy per il deposito e la disseminazione dei Contributi si applica anche alle tesi di dottorato, salvo quanto diversamente disposto dal Regolamento in materia di corsi di dottorato dell'Università, o dai bandi riguardanti il dottorato di ricerca, in attuazione delle Linee guida CRUI per il deposito delle tesi di dottorato negli archivi aperti.

In ogni caso il deposito della tesi di dottorato nell'Archivio istituzionale è un requisito necessario per l'ammissione all'esame finale e il conseguimento del titolo e assolve l'obbligo di deposito legale presso le Biblioteche Nazionali di Roma e di Firenze. Le tesi di dottorato sono di norma pubblicate in Accesso aperto alla chiusura della carriera o, in caso di scelta di embargo dell'Autore/trice, al massimo entro diciotto mesi dalla discussione.

L'Autore/trice può presentare al Gruppo di lavoro una richiesta motivata di proroga dell'embargo.

Politica di mantenimento

Il Gruppo di lavoro cura l'organizzazione di revisioni periodiche per garantire la coerenza e la consistenza dei metadati e favorire quindi la reperibilità degli stessi attraverso i motori di ricerca. Gli/Le Autori/trici possono, previa comunicazione al personale di gestione dell'Archivio, correggere i metadati che li riguardano purché la correzione non modifichi l'indicizzazione degli stessi; se necessario a garantire la qualità dell'archiviazione, la correzione può essere effettuata dal personale di gestione dell'archivio dandone notizia all'autore.

L'archivio conserva con ogni mezzo gli identificativi univoci attribuiti ai documenti digitali.

Monitoraggio e Valutazione della ricerca

L'Archivio istituzionale della ricerca è utilizzato dalla Scuola per il monitoraggio della produzione scientifica e per gli esercizi di valutazione interna ed esterna della ricerca.

Disposizioni finali

La presente policy entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione sull'albo della Scuola.